



COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
Provincia di Roma

ORDINANZA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Numero 18 del 22-08-2020

OGGETTO: ACQUEDOTTO PONTON DELL'ELCE - ORDINANZA DI NON POTABILITA'

Vista la nota della ASL RM 4 del 21/08/2020, acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/08/2020 al n. 23972, con la quale comunica che, a seguito di analisi chimiche effettuate su campioni di acqua provenienti dall'Acquedotto: Ponton dell'Elce, è emersa la non conformità dell'acqua, ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e ss.mm.ii, per la presenza di Fluoruri ed Arsenico;

Visto che il valore riscontrato è superiore a quello consentito per il consumo umano e che pertanto, ai fini della tutela della salute degli abitanti delle zone servite da suddetto Acquedotto, si rende necessario provvedere all'emissione di apposita ordinanza di non potabilità;

Trattandosi di tutela della salute pubblica, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, il Sindaco è l'organo competente all'emanazione di detta ordinanza

ORDINA

IL DIVIETO di uso potabile delle acque provenienti dall'Acquedotto "PONTON DELL'ELCE"

DEMANDA

L'Ufficio tecnico alla predisposizione di tutti gli adempimenti tecnici atti a rimuovere le cause che hanno determinato il superamento dei parametri di cui in premessa

DISPONE

Che copia del presente provvedimento sia trasmessa:

- alla ASL di competenza;
- all'Ufficio Web del Comune per la dovuta pubblicità ed opportuna informativa tra la popolazione;
- alla società manutentrice del servizio affinché possa intervenire urgentemente al fine di ripristinare i parametri di Legge;
- all'Ufficio di Polizia Locale

Che copia del presente provvedimento sia pubblicata:

All'Albo pretorio del Comune per i termini previsti dalla legge e come sopra indicato viene trasmesso a tutti gli Enti interessati per quanto di competenza e ne viene data adeguata pubblicità attraverso i mezzi di comunicazione consueti.

Ai sensi dell'art. 3 – 4° comma della Legge n.241 del 07/08/1990, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005